



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio 2

*U.O. Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome*

Prot. n. 5771 del 27 luglio 2018

All'Assessore Regionale
dell'Agricoltura dello Sviluppo
Rurale e della Pesca Mediterranea
gabinetto.assessorerisorseagricole@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale
dell'Agricoltura
agri.direzione@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento regionale della
pesca mediterranea
dipartimento.pesca@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale
dello Sviluppo Rurale e Territoriale
direzione.svilupporurale@regione.sicilia.it

Ai Referenti Tecnici

LORO SEDI

Oggetto: Report del coordinamento tecnico interregionale della Commissione Politiche Agricole, del 25 luglio 2018, ore 10,30, c/o la sede della Regione Puglia via Barberini – Roma.

Presenti alla riunione:

i tecnici delle seguenti Regioni e Province autonome :

- in sede: Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Toscana, Piemonte, e uffici di Roma di Sardegna, Abruzzo e Liguria.

- in videoconferenza: Lombardia, Marche, Basilicata, Veneto, Emilia Romagna.

Per le Amministrazioni centrali: il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo - G. Blasi

Per il Cinsedo: A. Palmacci.

Per la Regione Siciliana:

Il Dipartimento Agricoltura : il Dirigente Generale C. Frittitta.

Il Dipartimento degli Affari Extraregionali: M.R. Rubino, referente della Commissione Agricoltura.

Coordina i lavori la Dott.ssa Fiore (in qualità di coordinatrice del Sistema delle Regioni in materia di agricoltura), che apre la discussione sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Riforma della PAC.

La Dott.ssa R.Fiore introduce l'argomento facendo un sunto del documento delle Regioni e P.A. relativo al quadro finanziario 2012/2027 e riforma PAC post 2020 approvato dalla Commissione Politiche Agricole il 14 giugno 2018.

Le proposte di regolamento avanzate dalla Commissione tendono a rendere marginale il ruolo e l'autonomia delle regioni, è in previsione che gli stati membri redigano un proprio "Piano Strategico Nazionale" attraverso cui attuare i 9 obiettivi comuni della PAC stabiliti a livello europeo.

Pertanto le Regioni si limiterebbero a svolgere un ruolo marginale di "Organismo Intermedio".

Il Dirigente della Regione Siciliana, Dott. C. Frittitta, ha fatto rilevare che nella nuova architettura prevista per la nuova PAC il tema della valutazione ex ante delle misure è di assoluta rilevanza e desta non poche preoccupazioni alla luce del fatto che presuppone il coinvolgimento delle autorità ambientali che, come noto, non brillano di celerità.

Il Mipaaf condivide quanto affermato dal Dirigente della Regione Siciliana e prefigura un accordo quadro nazionale con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e ISPRA per contingentare tempi e stabilire percorsi certi.

Il Coordinamento tecnico, a seguito di un lungo dibattito, chiede di definire una posizione comune, condivisa tra le Regioni e P.A. riguardo le seguenti richieste:

- necessità di un incremento delle risorse attualmente proposte per la PAC 2021/2027;



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

U.O. Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome

- difendere e garantire il ruolo delle Regioni nella gestione e attuazione della PAC;
- coinvolgere le Regioni nell'attività emendativa delle proposte di regolamento.

Il tavolo dopo lunga discussione ha ritenuto opportuno programmare delle riunioni tecniche per entrare nello specifico del provvedimento.

2. Schema di decreto ministeriale recante “Modifica del finanziamento del sostegno accoppiato, dell'anno di domanda 2019, relativo alle misure latte bovino, vacche nutrici e olio d'oliva e incremento del sostegno per le misure relative alla coltivazione del riso, della barbabietola da zucchero e del frumento duro”.

Il Dott. G. Blasi introduce l'argomento ricordando come la modifica allo schema di decreto da parte del Ministero si sia resa necessaria a seguito dell'emanazione del regolamento UE 2018/707 della Commissione Europea al fine di adeguare dall'anno di domanda 2019 le misure di sostegno accoppiato relative al latte bovino, alle vacche nutrici e all'olio d'oliva.

Le suddette misure accoppiate in vigore dall'anno 2015 prevedono premi aggiuntivi che dall'anno di domanda 2019 non saranno più conformi alla normativa. Inoltre per le misure “bovini da latte” e “vacche nutrici”, a seguito di alcune incongruenze rilevate dalla Commissione Europea, è stata stabilita in 20 mesi l'età minima delle vacche al primo parto.

Il decreto evidenzia anche le maggiori difficoltà che interessano i settori del riso, della barbabietole da zucchero e del frumento duro, pertanto, si ritiene opportuno aumentare a 0,92 la percentuale del massimale nazionale annuo da destinare, dall'anno di domanda 2019, al sostegno accoppiato con percentuali diverse a seconda del tipo di coltivazione.

Si prevede anche un aiuto per gli olivicoltori colpiti da Xylella fastidiosa che subiscono l'espianto delle superficie olivate. I termini e le condizioni da adottare sono ancora in corso di definizione da parte della Commissione Europea.

Il Dirigente della Regione Siciliana, Dott. C. Frittitta, evidenzia come le modifiche introdotte prevedono l'invarianza dei premi destinati agli agricoltori (Bf). Ha inoltre evidenziato che il punto relativo all'incremento del plafond (0,92%) relativo al grano duro, barbabietole da zucchero e riso prevede un riparto basato su considerazioni di carattere politico.

Il tecnico della Regione Toscana fa notare che relativamente al settore olio d'oliva l'impatto si riduce notevolmente poiché la Regione Toscana rientra solo su una misura, nello specifico si riferisce all'art.27 comma 5 del decreto.

Il Dott. Blasi relativamente a questa osservazione, si impegna ad inviare al sistema delle Regioni e P.A. una tabella che meglio specifichi il sostegno accoppiato relativo ai premi aggiuntivi nell'ambito di una sola misura. Ricorda, inoltre, che solo 3 Regioni possono accedere a più misure, mentre le restanti hanno accesso ad una sola misura.

L'argomento verrà discusso alla riunione del C.P.A. già precedentemente convocata nel pomeriggio.

La Referente

Maria Rita Rubino

Firmato

Visto

Il Dirigente dell'U.O.

Dott.ssa Margherita Cappelletti

Visto

Il Dirigente del Servizio 2

Dott. Pietro Rinaldi